

SENTENZA DELLA CORTE
DEL 12 NOVEMBRE 1969¹

**Erich Stauder contro città di Ulm-Sozialamt
(domanda di pronunzia pregiudiziale, proposta
dal Verwaltungsgericht di Stuttgart)**

Causa 29-69

M a s s i m e

1. *Atti di un'istituzione — Decisione destinata a tutti gli Stati membri — Interpretazione — Criteri — Presa in considerazione delle varie versioni linguistiche (Trattato CEE, art. 189)*
2. *Diritto comunitario — Principi generali — Comprendono i diritti fondamentali della persona — La Corte ne garantisce l'osservanza*

1. Quando una decisione unica è destinata a tutti gli Stati membri, l'esigenza ch'essa sia applicata e quindi interpretata in modo uniforme esclude la possibilità di considerare isolatamente una delle versioni, e rende al contrario necessaria l'interpretazione basata sulla reale volontà del legislatore e sullo scopo da questo perseguito, alla luce di tutte le versioni linguistiche.
2. La disposizione di cui è causa non rivela alcun elemento che possa pregiudicare i diritti fondamentali della persona, che fanno parte dei principi generali del diritto comunitario, di cui la Corte garantisce l'osservanza.

Nel procedimento 29-69

avente ad oggetto la domanda di pronunzia pregiudiziale proposta alla Corte, a norma dell'articolo 177 del trattato CEE, dal Verwaltungsgericht di Stoccarda nella causa dinanzi ad esso pendente tra

ERICH STAUDER,

e

la CITTÀ DI ULM — Sozialamt (ente comunale di assistenza),

¹ — Lingua processuale : tedesco.